



**Falcri**



**Fiba Cisl**



**Fisac Cgil**



**Uilca**

**SEGRETERIE DI COORDINAMENTO BANCA INTESA**

## **ACCORDO SULLA MOBILITÀ TERRITORIALE IN BANCA INTESA**

Venerdì sera 16 luglio è stato sottoscritto l'accordo sulla Mobilità in Banca Intesa.

Il precedente Accordo 13 aprile 2001 era giunto a scadenza il 30 giugno con una breve proroga al 15 luglio per dar modo alla trattativa di compiersi.

L'azienda si è inizialmente presentata al tavolo con l'intento di allargare in modo discrezionale le maglie delle tutele contenute nel vecchio accordo, facendo trasparire l'intenzione di lasciarlo cadere per tenere come riferimento il solo CCNL (art. 98).

Le Organizzazioni Sindacali scriventi hanno condotto la trattativa interpretando le indicazioni scaturite dalla riunione dei Direttivi congiunti del 28 maggio u.s. e, dopo alcuni momenti di tensione, hanno raggiunto l'accordo venerdì 16 luglio 2004. L'accordo resterà in vigore per tutto il piano d'impresa (dicembre 2005) e, attraverso l'avvio della procedura, prevista nel mese di settembre, permetterà di comprendere l'entità del fenomeno di mobilità in Banca Intesa e di contenerlo, gestendolo, al Nord come al Sud.

La nuova intesa ripercorre le previsioni e lo spirito della precedente normativa, migliorando le previsioni in materia di **trasferimenti e pendolarismo** contenute nel CCNL.

Il nuovo testo, per le lavoratrici ed i lavoratori non tutelati dalle attuali norme di legge e di contratto, prevede il consenso dei soggetti interessati per trasferimenti:

- oltre 25 km per le categorie "deboli" già previste nell'intesa precedente: part-time, un genitore e/o affidatario di figli sino a 3, portatori di handicap o con gravi e documentate malattie
- oltre 50 km. se appartenenti alle aree professionali,
- oltre 70 km. se quadri direttivi funzionali (quindi sono esclusi i preposti).

Gli importi collegati ai trasferimenti, senza cambio di residenza, vengono **portati a 4200 euro** per gli spostamenti **da 30 a 60 km** ed a **Euro 5500 per quelli oltre i 60 km (inglobando le indennità di diaria per motivi fiscali)** e verranno corrisposte in quattro rate semestrali **anticipate nell'arco di due anni**.

Si introduce una **procedura di confronto preventiva per la ricerca di soluzioni condivise per trasferimenti cosiddetti plurimi (3 per unità produttiva)**.

**Nel corso della procedura, della durata di 20 giorni**, il Sindacato, verificati i **dati numerici, le destinazioni, gli inquadramenti e le mansioni proposte ai lavoratori** dall'azienda, svolgerà a pieno il suo ruolo con un'attenzione alle potenzialità ed allo sviluppo del territorio per soluzioni socialmente compatibili.

Nel caso di trasferimenti individuali, ai quali non fosse oggettivamente possibile applicare le tutele di cui sopra, l'azienda si impegna ad una collocazione nella filiale più prossima (dandone trasparente informativa a posteriori) e ad un possibile rientro al realizzarsi di condizioni favorevoli.

**20.7.2004**

**SEGRETERIE DI COORDINAMENTO**